



COMUNE DI CALATAFIMI SEGESTA

PROVINCIA DI TRAPANI

Copia di deliberazione della Giunta Municipale

N. 122 del Reg.

**OGGETTO: Gemellaggio con le città di Camogli e Teano.
Approvazione.**

Data 05/05/2009

L'anno duemilanove il giorno cinque del mese di maggio alle ore _____ nella sala delle adunanze del Comune suddetto, in seguito a regolare convocazione la Giunta Municipale si è la medesima riunita nelle persone seguenti:

	Presente	Assente
FERRARA NICOLÒ' <i>Sindaco</i>	P	
GIACALONE SALVATORE <i>Vice Sindaco</i>	Dimission.	
ACCARDO ANTONINO <i>Assessore</i>	P	
SCAVUZZO DOMENICO <i>Assessore</i>	P	
SIMONE ANTONIO <i>Assessore</i>	Dimission.	
MAZARESE SILVIO <i>Assessore</i>		A
LANZA SALVATORE <i>Assessore</i>	P	
Presenti	4	Assenti 1

Con l'assistenza del Segretario Generale dott. Vincenzo Barone.

Il Sindaco, constatato il numero legale degli intervenuti, dichiara aperta la riunione e li invita a deliberare sull'oggetto sopraindicato.

LA GIUNTA MUNICIPALE

Si sottopone all'approvazione della Giunta la proposta di deliberazione su iniziativa dell'Assessore alla cultura Scavuzzo Domenico.

PREMESSO che con deliberazione giuntale n.127 del 14/05/2008 è stato approvato il patto di gemellaggio fra Calatafimi Segesta e Camogli, sottolineando i legami storici, culturali e patriottici fra le due città, vicine per la stessa fede nell'Italia Una;

ATTESO che l'iniziativa del gemellaggio è stata ritenuta valida dalla città di Camogli, con nota prot. n. 9760 – 10919 del 05/05/2008, ed in occasione del 148° anniversario dell'epica battaglia di Pianto Romano (15-05-2008) si è avuta a Calatafimi la presenza di una rappresentanza del Comune di Camogli;

VISTA la nota prot. n. 2725 del 09/02/09, con la quale è stato chiesto alla città di Teano di integrare il gemellaggio Camogli – Calatafimi, nel segno del comune patrimonio di memorie storiche, collegate al processo unitario dell'Italia;

VISTA la nota prot. n. 18499 del 17/04/09 con la quale l'Assessore al turismo di Teano manifesta la disponibilità di aderire al gemellaggio, richiedendo lo schema di convenzione per una concorde formalizzazione;

RICONOSCIUTO che il processo unitario della nostra Patria, che trovò la sua sanzione iniziale sulle falde di Pianto Romano (15/05/1860), ebbe il suo esito conclusivo nell'incontro tra il Re Vittorio Emanuele II e il Generale Giuseppe Garibaldi, avvenuto a Teano (26/10/1860);

RILEVATO che il gemellaggio comprenderebbe le tre parti geografiche della Penisola: Nord, Centro e Sud, e si costituirebbe così un triangolo ideale con rispettivi vertici in Liguria, in Campania ed in Sicilia;

RITENUTO, pertanto, di dover procedere alla formalizzazione degli atti per la proclamazione del gemellaggio tra le città di Calatafimi Segesta, Camogli e Teano;

VISTO il D.Lgs. 267/2000;

VISTA la L.R. n. 30/2000;

VISTO il vigente Statuto Comunale;

PROPONE

- 1) Fare propria la narrativa che precede, sulla base della quale la presente proposta si fonda;

- 2) Proclamare il gemellaggio tra Calatafimi Segesta, Camogli e Teano, per stabilire un rapporto di particolare cordialità e per giungere ad un reciproco approfondimento storico e culturale dell'evento, atto a promuovere e rafforzare tra le genti vincoli di solidarietà, di dialogo e di pace;
- 3) Approvare, siccome approva, lo schema di "Patto di Gemellaggio", allegato sub. lettera A al presente provvedimento, per costituirne parte integrante e sostanziale;
- 4) Trasmettere copia della presente alle città di Camogli e Teano, per i successivi adempimenti;
- 5) Dare mandato al Sindaco, o ad un suo delegato, di formalizzare l'adesione;
- 6) Dare atto che la deliberazione giuntale n. 127 del 14/05/2008 deve intendersi integrata con la presente;
- 7) Demandare al Responsabile del V Settore l'espletamento degli adempimenti consequenziali;

LA GIUNTA MUNICIPALE

VISTO lo schema di deliberazione nel testo sopra riportato, e predisposto dal Segretario Generale, e ritenuto meritevole di approvazione;

VISTI i pareri favorevoli, resi ai sensi di legge;

Con voti unanimi espressi nei modi e forme di legge;

DELIBERA

- 1) Approvare e fare proprio lo schema di deliberazione nel testo sopra riportato, che di seguito si intende ripetuto e trascritto;
- 2) Dichiarare, il presente provvedimento, a voti unanimi, immediatamente esecutivo ai sensi di legge.